



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267 –

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

26 LUGLIO 2015 - DICIASSETTESIMA DOMENICA DEL T. O.

MANGIARE E CONDIVIDERE IL PANE DELLA VITA

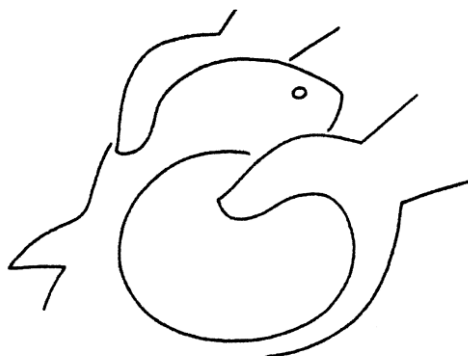
IL POCO MOLTIPLICATO

1ª Lettura: 2 Re 4,42-44 **Ne mangeranno e ne faranno avanzare.**
Salmo: Sal 144 **Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.**
2ª Lettura: Ef 4,1-6 **Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.**
Vangelo: Gv 6,1-15 **Distribuì a quelli che erano seduti quanto ne volevano.**

Prima Settimana del Salterio

*«Allora Gesù prese i
pani e, dopo aver reso
grazie, li diede ...»*

Giovanni 6,11



*Signore Gesù, donaci i tuoi
occhi e donaci il tuo cuore
perché sappiamo vedere fino a
lasciarci toccare dai bisogni dei
nostri fratelli, per essere
all'altezza del nostro desiderio
di essere continuazione della
tua compassione per l'umanità.
Amen.*

INIZIA OGGI UNA LUNGA RIFLESSIONE SULL'EUCARISTIA

Con questa domenica inizia una lunga riflessione sull'Eucaristia, di cui il pane moltiplicato è un'allusione, a partire soprattutto da Gv 6. È un testo molto denso, lungo, polemico, eucaristico e soprattutto cristologico. Gesù è riconosciuto certamente come pane di vita, ma le sue parole suscitano scandalo tra i discepoli e una forte crisi all'interno dello stesso gruppo apostolico.

S'INTERROMPE LA LETTURA DEL VANGELO DI MARCO PER DARE SPAZIO AL LUNGO DISCORSO SUL PANE DELLA VITA DI GIOVANNI

Nel ciclo liturgico di quest'anno, basato sul vangelo di Marco, s'inserisce qui una serie di vangeli domenicali tratti da Giovanni. L'inserzione avviene proprio nel punto in cui si sarebbe dovuta leggere la moltiplicazione dei pani. La scelta della prima lettura è un classico esempio di illuminazione reciproca fra i Testamenti: si tratta di una moltiplicazione di pani operata dal profeta Eliseo (2Re 4,42-44). Il parallelo fra i miracoli illumina anche l'aspetto profetico della persona di Gesù. A sua volta, la seconda lettura (Ef 4, 1-6) sottolinea uno degli aspetti della vita eucaristica della Chiesa: la comunione che si costruisce attorno a Cristo e si alimenta dell'unico pane eucaristico.

IL RACCONTO DELLA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI E IL MIRACOLO “SEGNO” DEL QUARTO VANGELO

Il nostro brano ha una singolare particolarità: narra l'unico episodio «inflazionato» nei vangeli. Infatti, nel totale, è raccontato per sei volte (una volta Luca e Giovanni, due volte ciascuno Marco e Matteo). Al di là della valutazione storico-critica di questa insolita frequenza, è evidente che la tradizione cristiana primitiva ha dato a quest'episodio un grande risalto.

I rapporti letterari con gli altri racconti evangelici sono molto discussi, ma attualmente non si può stabilire

definitivamente se ci siano e quali siano i rapporti diretti e indiretti fra i diversi racconti evangelici. Il parallelo più vicino a Giovanni sembra essere, qui, il primo testo di Marco (6,30-54), ma Giovanni avrebbe comunque attinto a una fonte autonoma, che ha rielaborato in modo che fosse in stretta relazione con il discorso seguente.

Come avviene di solito nel quarto vangelo, al «segno», che in questo caso è un miracolo, è strettamente abbinato un discorso di grande importanza teologica. In questo caso, il discorso che segue copre quasi per intero il lungo capitolo sesto: è il discorso sul «pane della vita» (6,26-59), la grande fonte di riflessione teologica sul sacramento dell'Eucaristia.

LA POVERTÀ DEI MEZZI E LA POTENZA DELLA FEDE

«Non c'è nulla nell'agire di Dio che non sconcerti la mente umana quanto la sproporzione tra la semplicità dei mezzi usati e la grandiosità degli effetti ottenuti»

Questa osservazione di Tertulliano ne interpreta l'azione paradossale di Dio descritta nella prima lettura e nel brano evangelico di questa 17ª domenica per annum. All'obiezione incredula dell'inserviente di Eliseo («Come posso mettere davanti questo a cento persone?» - 2 Re 4,43), fa eco l'obiezione di Filippo («Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo» - Gv 6,7) e di Andrea («Che cos'è questo per tanta gente?» - Gv 6,9).

In effetti, venti pani d'orzo o cinque pani e due pesci cosa sono davanti ad una folla numerosa? Un'autentica miseria. Ma qui sta la sfida della fede, dove l'umanamente impossibile si fa possibilità divina grazie alla parola del Signore e all'autorità di Gesù. E una folla considerevole (ben 5000 uomini per Giovanni) viene saziata.

PREGHIERA: DACCI OGGI IL PANE QUOTIDIANO

Padre nostro che sei nei cieli
e ci hai consegnato il tuo Figlio prediletto,
manda a noi il tuo Spirito,
perché possiamo mangiare e gustare ciò che tu ci doni.
Dacci oggi il pane quotidiano del corpo e dello spirito
e fa' che esso susciti in noi la fame e la sete di te,

della tua Parola e del tuo banchetto,
dove ci sazierai della tua presenza,
del tuo amore e della tua šalom,
nella gioia della comunione con i fratelli che tu ci doni oggi,
perché condividiamo con loro il pane materiale e spirituale.
Amen.

PENSO A TE, RAGAZZETTO DI GALILEA.

Penso a te, ragazzetto di Galilea, di cui Giovanni non ha tramandato parole ma ha immortalato il gesto. Calava già la notte sulla collina. C'era una folla rumorosa e festosa, alla quale ti eri unito per ascoltare quel giovane rabbì di nome Gesù, che non parlava come gli altri e che sembrava incapace di dire di no a chi gli chiedeva d'essere guarito. I villaggi erano tutti lontani. Ed ecco, Incontrasti Andrea, tutto inquieto e agitato, che sembrava cercasse qualcosa. Tu ti rendesti subito conto che doveva trattarsi di cibo. La tua bisaccia conteneva ancora I cinque piccoli pani che tua madre ti aveva cotto il giorno prima e due pesci pescati da tuo fratello di notte. E dàì a tua volta quanto avevi ricevuto. Non del tuo superfluo, ma tutto quanto ti era necessario per il nutrimento di quel giorno. Ti rendesti conto, poi, del legame tra i tuoi panini dati ad Andrea e quelle ceste piene

di pane sulle quali si precipita la folla esuberante? Notasti, come quei piccoli pani che non s'esaurivano mai assomigliavano stranamente a quelli che tua madre ti aveva preparato? Chi si ricorda di te, oggi? Ma io ti benedico, ragazzetto di Galilea!

Tu sei per me come una piccolo immagine dello stesso Signore. In quella pasqua ormai vicina, sarà lui il fanciullo che offrirà «nella sua miseria quanto aveva per vivere», la sua stessa vita, per saziare la fame d'una moltitudine. Darà tutto, senza calcoli, nell'ora in cui calerà la notte su un mondo deserto. E nelle mani di altri Andrea e di altri Filippo, lo Spirito moltiplicherà il Pane lungo il corso della notte dei tempi. Non si morirà più di fame sulle colline deserte e popolate di folle affamate (D. ANGE, Le nozze di Dio dove il povero è re, Milano _1985).

CALENDARIO LITURGICO – PASTORALE

Domenica 26 XVII domenica del T.O. - I settimana del salterio - Memoria dei Santi Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria

Ebraismo: oggi è Tishah Be-Av - giorno di lutto e di digiuno per la distruzione del tempio (586 a.C.) (70 d.C.) e l'interruzione del sacrificio nel tempio.

ore 10,00 - benedizione ai coniugi Sorrentino, genitori di Gennaro, nel 25° anniversario del loro matrimonio. Tanti auguri dalla comunità.

Mercoledì 29 Memoria di **Santa Marta**, Maria, Lazzaro amici e ospiti del Signore.

Giovedì 30 Memoria S. Pietro Crisologo, Vescovo e dottore della Chiesa (450) e S. Leopoldo Mandic, albanese cappuccino (1942)

Venerdì 31 Festa di S. Ignazio di Loyola, sacerdote fondatore della Compagnia di Gesù (1556)



«Prendi, Signore, e ricevi
tutta la mia libertà,
la mia memoria,
la mia intelligenza
tutto ciò che ho e possiedo;
tu me lo hai dato,

a te, Signore, lo ridono;
tutto è tuo,
di tutto disponi
secondo la tua volontà:
dammi solo il tuo amore e la tua grazia;
e questo mi basta».

Patrono della nostra parrocchia. Celebreremo la festa nell'anniversario della Visione (Novembre 1537) la 2ª domenica di novembre, che, quest'anno, la posticiperemo alla domenica successiva 15 Novembre.

ore 8,00 - S. Messa nella Cappella della Visione

ore 17,30 - Adorazione eucaristica

ore 18,30 - S. Messa solenne presieduta dal Vescovo Gino Reali che celebra il 44° anniversario della sua Ordinazione sacerdotale. Invito tutti, i rimasti in parrocchia, a partecipare per rendere grazie al Signore per il dono del sacerdozio e per testimoniare al nostro Vescovo la nostra comunione fraterna e la preghiera per il suo ministero pastorale.

Sabato 1 agosto Memoria di Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Domenica 2 agosto XVIII domenica del T.O. - Il settimana del salterio
Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola (Perdono d'Assisi) - **Dal mezzogiorno del 1° Agosto alla mezzanotte del giorno seguente** si può ottenere, una sola volta, l'indulgenza plenaria della Porziuncola, per sé o per i defunti, alle seguenti condizioni: Confessione negli otto giorni precedenti o seguenti, S. Messa e Comunione eucaristica, visita ad una chiesa parrocchiale, recita del Credo, recita del Padre Nostro, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre, preghiera per il Papa.

Accompagniamo con la nostra preghiera il Gruppo Scout della nostra parrocchia in uscita per il campo estivo:

- il gruppo Clan dal 24 al 30 luglio 2015;

- il Reparto dal 1° al 13 agosto 2015;

- il Branco dal 2 al 9 agosto 2015.

Auguriamo a tutti un buon campo estivo e ... **Buona strada!**